

**RETE LAICA BOLOGNA**  
14 SETTEMBRE 2010  
COMUNICATO STAMPA

**COMUNE, UFFICIO POLITICHE DELLE DIFFERENZE.  
CECCONI: “DOV'E' FINITO? CHE COSA PRODUCE?”**

*Maurizio Cecconi, portavoce della Rete Laica Bologna, in merito alla riorganizzazione interna della macchina comunale e all'Ufficio politiche delle differenze.*

“Apprendiamo con sgomento che in seguito alla riorganizzazione interna della macchina comunale – avviata dal sindaco Delbono e conclusa dalla Giunta Commissariale presieduta da Cancellieri – che l' **“Ufficio politiche delle differenze”** è confluito nell'**indistinto calderone** di un anonimo Ufficio Progetti del “Dipartimento Servizi alle famiglie”, così **Maurizio Cecconi**, portavoce, che continua: “Ricordiamo che l' “Ufficio politiche delle differenze” è nato durante la Giunta Cofferati e aveva quale suo scopo primario quello di elaborare e di mettere in essere **politiche volte a superare le discriminazioni di genere e di orientamento sessuale**, così come esplicitato chiaramente nelle sue **precedenti finalità**. Non si tratta di una questione nominalistica (a parte il fatto che il non nominare le persone LGBT è una delle migliori strategie per negarne l'esistenza e dimenticarne le necessità), bensì delle persone a cui si rivolge e delle attività e opportunità che realmente offre questo ufficio: un conto è fornirle alle famiglie, largamente e laicamente intese, un conto è **indirizzarle alla persona**, e questo era il caso, giustamente, dell' “Ufficio politiche delle differenze”. Chiediamo pertanto all'Amministrazione Comunale di **chiarire urgentemente: dov'è finito l' “Ufficio politiche per le differenze”**, quali sono, documenti alla mano, **le sue attuali finalità e che cosa l'ufficio produce e ha in cantiere di produrre** nel breve e nel medio periodo”.